

COMUNICATO

**Antico/Presente XI 2009**

**FESTIVAL DEL MONDO ANTICO**

**Rimini, 18, 19, 20, 21 giugno 2009**

Antico/Presente, la rassegna che dal 2005 si è trasformata in **Festival del Mondo Antico**, giunto alla sua undicesima edizione, tornerà a Rimini e località limitrofe dal **18 al 21 giugno**, offrendo al pubblico nuove e più ricche opportunità di riscoprire Rimini antica e il suo territorio, ma anche di trovare occasioni di incontro ed approfondimento.

Si tratta, ancora una volta, di un viaggio nel mondo dei Greci e dei Romani, nel vicino e lontano Oriente, alle origini dei riti e dei miti del tempo presente, in compagnia di protagonisti della cultura contemporanea.

Le quattro giornate del festival riguarderanno i temi più diversi, modalità comunicative molto articolate, pubblici differenti, compresi i più piccoli: temi letterari, filosofici, storici, archeologici, antropologici, religiosi, giuridici, economici, scientifici saranno trattati in presentazioni di novità editoriali, commenti magistrali, happening poetico musicali, giochi, laboratori, ricostruzioni, rapporti, seminari, proiezioni cinematografiche, iniziative gastronomiche, etc.

Anche per l'edizione 2009 si preparano, oltre ai consueti, nuovi o rinnovati scenari, anche in relazione a collaborazioni suscitate dal Festival: a Rimini oltre al Museo, alla Domus del chirurgo, all'Anfiteatro romano, alla Piazza, alla Biblioteca, al Museo degli Sguardi, si aggiungerà quest'anno la nuova Darsena dove, grazie alla collaborazione con il Museo del mare di Cesenatico, arriveranno e saranno ormeggiate alcune imbarcazioni tradizionali, gli antichi trabaccoli, che saranno teatro di esperienze, ricostruzioni e ricognizioni (anche dal vivo) dei modi arcaici della navigazione curati dall'archeologo navale Stefano Medas in collaborazione con Rossana Valenti dell'Università di Napoli.

Scenari interessanti saranno poi Verucchio, con il suo splendido museo e la sua necropoli etrusco villanoviana e poi Santarcangelo, Cattolica, con i loro musei e forse anche altre località interessate, come Cesenatico e il suo Museo galleggiante.

Il festival si aprirà, come nelle edizioni trascorse, con una giornata di studi: il tema sarà *La guerra degli antichi (e dei moderni)* per la cura di Giovanni Brizzi e con la partecipazione di autorevoli studiosi, italiani e stranieri, come Yann Le Bohec, Mario Gallina, Walter Barberis, Giorgio Rochat e con la partecipazione di Sergio Valzania, direttore dei programmi radiofonici di Radio 2 e Radio 3, nonché esperto di storia militare.

Un posto di rilievo sarà occupato come al solito da commenti, presentazioni editoriali, introduzioni a testi, letterari, filosofici, o anche cinematografici, con interventi di Alberto Angela, Edoardo Boncinelli, Maurizio Bettini, Luciano Canfora, Massimo Cacciari, Gabriella Caramore, Ivano Dionigi, Luigi Magni, Laurent Pernot, Giuseppe Pucci, Silvia Ronchey, Tzvetan Todorov, Paul Zanker, etc.

Dialoghi a più voci riguarderanno temi per così dire invariabili, che registrano di recente l'uscita di nuovi libri: ad es. su Edipo convergeranno i punti di vista di Guido Avezzi, Federico Condello, Giulio Guidorizzi, Guido Paduano, Andrea Rodighiero.

Tra i momenti notevoli è prevista la simulazione di un altro processo penale romano, sulla scia di quelli tanto apprezzati dal pubblico nelle precedenti edizioni, sempre ideati da Giuseppe Giliberti e Gianluca Sposito della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Urbino: *Il caso della Venere di Urbino* è il titolo di questo processo che riguarda il caso di un furto, con omicidio, di un'opera d'arte che si concluderà con una discussione alla quale parteciperanno personalità di rilievo nel campo della tutela del patrimonio storico artistico.

Lo spazio teatrale vedrà una originale riproposizione dell'*Asino d'oro* di Apuleio, messo in scena da Francesco Lagi e Francesco Colella e la prima di un nuovo spettacolo curato da Luigi Spina con il gruppo Kalokagathoi, *Sottoterra*, dialoghi ispirati all'*Antologia di Spoon River* e alle iscrizioni

funerarie greche e latine rappresentato all'interno del grande scavo musealizzato della *Domus del chirurgo* di Rimini. Ci saranno anche gli interventi di "animazione poetica" messi in atto nell'ambito del progetto europeo *Multipoetry* ed altre forme di suggestione spettacolare.

Il festival sarà anche il luogo in cui si daranno appuntamento i rappresentanti delle istituzioni museali europee coinvolte, come quelle di Rimini, in programmi che hanno per oggetto l'arte, la cultura, il dialogo interculturale come *Euromuse* e *Map for Id* (Museums for intercultural dialogue).

Moltissime, poi, le presentazioni di novità editoriali: un appuntamento, questo, che ormai si configura come una vera e propria occasione di aggiornamento, di incontro e di scambio culturale tra studiosi e un vasto pubblico che trova in quella riminese una delle rare occasioni per soddisfare i propri interessi intellettuali.

Accanto alla cultura "immateriale" il festival propone anche molti itinerari di visita a monumenti e siti di interesse archeologico, come ad esempio la possibilità di visitare il Ponte di Tiberio passandovi sotto a bordo di piccole imbarcazioni; per i buongustai, poi, ricette romane in diverse trattorie e, soprattutto, l'apertura della nuova *taverna*, lo spazio di ristoro enogastronomico del Museo della Città.

Non mancheranno inoltre, rinnovate nei contenuti, le rubriche che hanno fin qui contraddistinto la manifestazione: "Biblia", ossia le letture bibliche realizzate in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Rimini, che quest'anno avranno come tema il *Qohelet*, "Archeologi in missione", una scelta di esperienze di scavo in siti lontani (in Africa settentrionale, nel vicino Oriente) presentate dall'archeologo Mario Luni, cui si aggiungerà la testimonianza di Giuseppe Orefici, reduce dalle ultime scoperte in Perù.

Ritornano le lezioni sulla vita quotidiana dei Romani tenute da Maria Grazia Maioli, il mini corso letterario di Marinella De Luca (quest'anno dedicato ad Aristofane e alla comicità dei Greci), cui si aggiungerà il seminario di Patrizia Paradisi sull'onomastica dei Latini, la rassegna di rarità e curiosità cinematografiche con la partecipazione di Giuseppe Pucci e Roberto Maria Danese, le visite alla "Domus del chirurgo" condotte da Jacopo Ortalli, il responsabile scientifico di questo scavo musealizzato ormai noto internazionalmente.

Una parte significativa sarà assegnata, come è nella tradizione, alle iniziative per bambini e ragazzi, come "la paletta dell'archeologo", il "banchetto dei Romani", i vari giochi all'aperto e anche da tavolo con le nuove "carte mitologiche" ideate da Donatella Puliga.

Questa è solo una prima informazione su alcune linee fondamentali del programma che, ovviamente, è ancora in fase di elaborazione.

L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca, dai Musei comunali e dalla Istituzione "Musica Teatro Eventi" del Comune di Rimini in collaborazione con la Provincia di Rimini e con i Licei di Rimini. Sono previsti, come negli anni passati, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Emilia-Romagna e del Polo Scientifico-Didattico di Rimini dell'Università degli Studi di Bologna.

Collaborano: l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, i Musei di Cattolica, Cesenatico, Verucchio, Santarcangelo di Romagna, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" di Rimini.

Contribuiscono: la Camera di Commercio della Provincia di Rimini, SEPAR Italia in miniatura, Legacoop della Provincia di Rimini, Inner Wheel Rimini & Riviera, La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio srl.

Media Partner: Archeologia Viva, Storica NationalGeographic, Radio Bruno e Icaro Communication.

Partecipano: euromuse.net, Marina di Rimini, MAP for ID, Multipoetry.eu, Aeradria spa Aeroporto Internazionale "Federico Fellini", ISTIAEN Istituto Italiano di Archeologia e Etnologia Navale.

Rimini, 6 aprile 2009